



www.laperiferica.it

la Periferica

connessione in corso



Distribuzione Gratuita

Periodico di Informazione e Cultura

Anno II n° 7 - Aprile 2008

PERIFERICHE DAPPERTUTTO

DI RICCARDO ORIOLES

Quattro librinesi su cinque, secondo l'inchiesta, non sono soddisfatti di com'è ora il quartiere: trasporti, sanità e servizi comunali sono pessimi, e la sicurezza è un grosso problema. In maggioranza, tuttavia, non cambierebbero quartiere: sono affezionati a Librino, vorrebbero semplicemente migliorarlo.

Ecco, la situazione di Librino (e degli altri quartieri: ma Librino, da solo, è un quarto di Catania) è tutta qua. Si vive male, ma si vorrebbe cambiare. Non è vero che la gente non pensa. La gente semplicemente non ha voce, non può parlare. Il giornalismo ufficiale (La Sicilia e Repubblica) se ne frega: si parla di Librino solo per cronaca nera o quando c'è qualche politico, o qualche affare, da aiutare. Ma il quartiere di per sé, questo quarto di Catania nelle mani di Dio, non gl'interessa affatto.

Dei giovani di Librino, sull'esempio dei loro amici di San Cristoforo, hanno fatto questo giornale di quartiere. Non sono interessati alla poli-

tica e non hanno affari. Vogliono semplicemente scrivere la verità, dare voce al quartiere. Chi parla prima o poi ha ragione, ma chi sta zitto ha sempre torto, e anche chi si lascia imbavagliare. Tutto qua.

Sta funzionando? Funziona sì, nel senso che di Librino ora si parla molto più di prima. Abbiamo risolto il problema? Ancora no, abbiamo semplicemente cominciato. La voce dell'antilibrino - il giornalismo di cui parlavamo prima, quello degli affari - grida molto più forte e spinge indietro. L'altro giorno hanno fatto un convegno "sull'informazione" con tutti i pezzi grossi, pagato dal comune, in cui a coordinare c'era Tino Vittorio, quello che scriveva che Pippo Fava è stato ammazzato per questioni di donne. C'era la confindustria, c'era l'ordine dei giornalisti, c'era la stampa perbene. Librino, per gente così, è semplicemente un covo di delinquenti che si divertono a vivere in queste condizioni, una specie di selvaggi. Non cambieranno mai idea, perché ci guadagnano a scrivere così, è il loro lavoro. Potete pro-



Inchiesta nel quartiere: felici di vivere a Librino pag 2

vare a convincerli, a dirgli che il giornalismo si può fare anche dando una mano a Librino - ma dubito che ci riuscirete.

E allora? Allora bisogna unirsi,

fare delle Periferiche dappertutto, studiare meglio le tecniche, unificare le voci. Seguendo l'esempio più bello, quello di Pippo Fava e dei suoi Siciliani. E' possibile? Sì che si può.

Avremmo la forza per essere, tutti insieme, più bravi e più ascoltati dei giornali di ora. Però bisogna crederci, e forse non ci crediamo ancora abbastanza.

16enne a Librino: deluso dalle istituzioni, orgoglioso del proprio quartiere

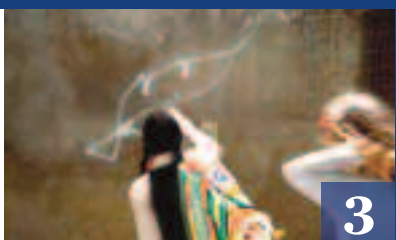
Salve, mi chiamo Johnny ho 16 anni, sono un liceale e abito a Librino...

continua a pagina 8



Una Fiumara che travolge

Come un muro di cemento diventa opera d'arte



3

Mimmo Mobilia

Una vita per lo sport



4

Errori di Connessione

Un quartiere ad alta tensione



5

Circolo didattico "San Giorgio"

Una scuola aperta a tutti



6

Sostieni la Periferica con la tua pubblicità

Per Informazioni
346/8401072 - 349/0941517
pubbli@laperiferica.it



Lo I.A.L. CISL - Sicilia, nell'ambito del P.R.O.F. 2008 e il centro EDA n° 4 I.C. "E. Pestalozzi" Promuovono corsi gratuiti per



ADDETTO ALLA MODELLATURA E CONFEZIONE CAPI ALTA MODA



Sede: Catania
c/o I.C. Statale "E. Pestalozzi" Viale Nitta
Durata del corso annuale (900 ore)



RILASCIO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

DESTINATARI: Giovani e adulti disoccupati/inoccupati che abbiano compiuto il 18° anno di età
FINALITA' DELL'INIZIATIVA: i percorsi formativi sono improntati su metodologie didattiche attive e saranno attuati secondo un processo di apprendimento che, facendo leva sull'esperienza in laboratorio, fornirà le competenze di base e tecnico-professionali tali da garantire una formazione completa degli allievi al fine di immergersi nel mercato del lavoro, di rientrarvi o di mantenere l'occupabilità.

INFORMAZIONI GENERALE: La partecipazione ai corsi è GRATUITA. A tutti i partecipanti disoccupati che avranno frequentato almeno il 20% delle ore, sarà riconosciuta una indennità giornaliera pari a Euro 4,13

Per informazioni, orientamento ed iscrizioni:

I.A.L. CISL SICILIA Via Leopoldo Nobili, 107 Catania Tel. 095/474506 - Centro EDA n°4 Tel 095/454566

Vuoi collaborare con noi?

contattaci: redazione@laperiferica.it - 346/8401072

